

## APPUNTI SUL BILANCIO DI ABBANOIA AL 30.6.2011

A p. 1 si parla di un adeguamento della tariffa. Cosa significa esattamente?

p. 2 "I soli debiti verso le banche sono pari a oltre 3 volte il capitale sociale"

I ricavi diminuiscono. A p. 2 si scrive

"Si rileva una diminuzione complessiva di euro/mln 0,720 (-0,77%) nonostante l'incremento tariffario del 2011. Tale flessione è determinata da una diminuzione del valore dei consumi medi di alcune tipologie di utenze, in particolare quelle più sensibili al fattore prezzo".

Si può spiegare meglio questo passaggio?

p. 4 "Il valore aumenta nel complesso di euro/mln 4,892 (+10,52%); l'incremento è da imputare in modo particolare alla crescita dei costi di conduzione e vigilanza (euro/mln 11,18), il cui valore è aumentato del 23,6% (euro/mln +2,137). I costi di conduzione sono variati in diminuzione per la decisione aziendale di procedere alla completa internalizzazione della gestione dei potabilizzatori, operazione già effettuata nel primo semestre 2010 ed in aumento per la scelta di esternalizzare completamente la gestione dei depuratori e dei sollevamenti fognari".

→ me la si può spiegare meglio?

Da qualche altra parte risulta che è il servizio di vigilanza che è aumentato di molto

"La riduzione dei costi di manutenzione delle reti è stata ottenuta a seguito di una drastica riduzione delle richieste di esecuzione di interventi. Tale operazione è stata discussa con le imprese titolari dei contratti e si è resa necessaria in quanto nei primi mesi di esecuzione del contratto, in particolare nel secondo semestre 2010, in molti lotti gli importi hanno superato in misura consistente la media di lavorazioni mensile, determinando peraltro un considerevole scaduto nei confronti di tali ditte".

I costi della manutenzione sono fuori controllo e, quindi, si decide di diminuirli unilateralmente, senza verificare le reali necessità

Il patrimonio netto subisce una perdita maggiore del 3%. Una performance considerevole

p. 8 Abbanoia ha tantissimi crediti, quasi 580 milioni di euro, ma molti (più di 200) sono da fatturazioni che ancora hanno da venire giusto?

"Occorre evidenziare, in relazione ai crediti per fatture emesse e da emettere, che sussistono problemi di inventariazione derivanti dalla necessità di bonifica delle anagrafiche presenti sui data base, i quali non consentono di disporre di un inventario puntuale".

Cosa si sta facendo per risolvere questo problema?

p. 9 "Permangono le condizioni di forte criticità dell'indebitamento societario, anche considerando il valore dei debiti al netto dei finanziamenti per infrastrutture pari a euro/mln 178,173, che si riferiscono a contributi in conto infrastrutturazione del SII non ancora maturati, il rapporto con il Patrimonio Netto è pari a 5,5".

"Gli istituti di credito ormai da oltre due anni non hanno più concesso nuovi prestiti condizionando gli stessi alla revisione tariffaria del Piano d'Ambito, alla concessione di garanzie da parte dei soggetti istituzionalmente coinvolti nella regolazione del SII, alla canalizzazione dei flussi di cassa da bollettazione sulle proprie filiali e soprattutto ad un adeguata capitalizzazione della società".

10 “La situazione di liquidità della società, ha determinato un aumento netto di euro/mln 15,766 (+7,38%) dei debiti vs fornitori (euro/mln 229,309). L’irrigidimento da parte del sistema bancario, la scarsità di mezzi propri e la difficoltà di recuperare in breve tempo la mole di crediti commerciali non ha consentito alternative. Nella maggioranza dei casi si è potuto rilevare un forte senso di responsabilità da parte dei fornitori ed un’azione di sostegno, che, tuttavia, non può durare indefinitamente anche in considerazione della stretta creditizia determinata dalla situazione dei mercati finanziari.

I debiti vs enti pubblici (euro/mln 140,428) sono aumentati rispetto all’esercizio precedente di euro 7,188, principalmente per il maturare degli oneri di ammortamento dei mutui, posti a carico del gestore del SII dall’art. 153 del D.lgs. 152/2006, e per i ricavi di competenza di Comuni e loro Consorzi che sempre ai sensi del medesimo decreto legislativo devono essere fatturati e riscossi da Abbanoa e quindi rigirati ai soggetti che effettivamente erogano il SII o parte di esso, principalmente la depurazione, e che hanno titolo a prestarlo”.

I dirigenti tra 31 dicembre 2010 ed il 30 giugno 2011 aumentano di 6 unità, mentre gli impiegati diminuiscono di 3 e gli operai aumentano di 4.

La categoria dei dirigenti aumenta del 33%, passando da 18 a 24.

I crediti sono 560 milioni di euro, ma devono essere divisi tra clienti per fatturazione/bollettazione emessa e clienti per fatturazione/bollettazione da emettere, che arriva a 226 milioni di euro.

C’è un problema di fatturazione, alcuni comuni non hanno i dati da fornire ad abbanoa

Tra il 31 dicembre 2010 ed il 30 giugno 2011 i debiti salgono da 698 milioni di euro a 738 milioni di euro, con un aumento di 39 milioni di euro

23 “Si segnala all’interno di tali conti la presenza di debiti di natura finanziaria e di natura commerciale tra i quali i finanziamenti del Comune di Cagliari, la gestione degli incassi inerenti la bollettazione pregressa in capo all’Ente Esaf, i cui rapporti attivi e passivi sono stati trasferiti alla RAS, e al Comune di Cagliari”.

Di che si tratta esattamente?